

NOVITA' DALLA BIBLIOTECA

16 febbraio 2008

Ildefonso Falcones

LA CATTEDRALE DEL MARE

Barcellona, XIV secolo. Nel cuore dell'umile quartiere della Ribera gli occhi curiosi del piccolo Arnau sono catturati dalle maestose mura di una grande chiesa in costruzione. Un incontro decisivo, poiché la storia di Santa Maria del Mar sarà il cardine delle tormentate vicende della sua esistenza. Figlio di un servo fuggiasco, nella capitale catalana Arnau trova rifugio e quella sospirata libertà che a tutt'oggi incarna lo spirito di Barcellona, all'epoca in pieno fermento: i vecchi istituti feudali sono al tramonto e mercanti e banchieri in ascesa, sempre più influenti nel determinare le sorti della città, impegnata in aspre battaglie per il controllo dei mari. Intanto l'azione, dell'Inquisizione minaccia la già non facile convivenza fra cristiani, musulmani ed ebrei... Personaggio di inusuale tempra e umanità, Arnau non esita a dedicarsi con entusiasmo al grande progetto della "cattedrale del popolo". E all'ombra di quelle torri gotiche dovrà lottare contro fame, ingiustizie e tradimenti, ataviche barriere religiose, guerre, peste, commerci ignobili e indomabili passioni, ma soprattutto per un amore che i pregiudizi del tempo vorrebbero condannare alle brume del sogno...

Serrano Marcela - Feltrinelli

I QUADERNI DEL PIANTO

Nel suo ultimo romanzo Marcela Serrano affronta la tragedia dei bambini rapiti per venderne gli organi o per essere dati in adozione a famiglie facoltose. La protagonista, una donna di umili origini che vive in campagna, partorisce in ospedale una bambina, ma dopo qualche giorno le dicono che la figlia è morta in seguito a una febbre violenta. Lei non si rassegna, si convince che la piccola sia ancora viva, e decide di agire. Con l'aiuto di una giornalista scopre che nell'ospedale dove era stata ricoverata ci sono troppe morti sospette e trova una donna pronta a testimoniare di aver sentito i medici parlare chiaramente di un rapimento: il sospetto di un traffico illegale di adozioni e di organi diventa quasi una certezza. La protagonista, insieme ad altre madri nella stessa situazione, decide di creare un'associazione che si batte per portare alla luce gli orribili crimini. Un giorno, durante un sit-in, vede una bambina tenuta per mano dalla moglie del ministro degli Interni, è certa che sia sua figlia. In un impeto di gioia rabbiosa l'abbraccia e tenta di strapparla alla falsa madre. Immediatamente arrestata, viene internata in un ospedale psichiatrico. Lì lotta per non impazzire e con caparbietà non rinuncia all'idea di riavere sua figlia.

Paulo Coelho - Bompiani

HENRY DRUMMOND. IL DONO SUPREMO

Una moltitudine di persone, assetata di saggezza e spiritualità, si raccoglie intorno a un predicatore. La parola viene data a un giovane missionario seduto fra gli ascoltatori, Henry Drummond, che ha vissuto per alcuni anni in Africa. Henry apre la Bibbia e legge la prima Lettera di San Paolo ai Corinzi. Al centro dell'epistola è l'amore, che è superiore a tutto e non ha confronto con nessun'altra facoltà dello spirito, neanche la fede, dono supremo che culmina nell'inno alla carità del capitolo tredicesimo. A partire dal libro "La migliore cosa del mondo" del pastore protestante Henry Drummond, Paulo Coelho riflette sul messaggio contenuto nella prima Lettera di San Paolo ai Corinzi

Antonio Socci - Rizzoli

I SEGRETI DI PADRE PIO

Ci sono molti misteri nella vita di padre Pio: i miracoli, le grazie concesse, le stimmate, ma anche la persecuzione subita all'interno della Chiesa (anche da parte di personalità come padre Gemelli o papa Giovanni XXIII). Questo libro afferma che la vocazione di padre Pio era semplicemente caricarsi del dolore altrui, proprio come Gesù, e che questa capacità di rispondere alla grande domanda sulla sofferenza umana rivela l'eccezionale profondità mistica e teologica del santo del Gargano, spesso considerato solo uno strano taumaturgo popolare.

Sveva Casati Modignani - SpèrlingKupferi

SINGOLARE FEMMINILE

Le donne di questo romanzo vivono le passioni in maniera spregiudicata e spontanea, assecondando più l'istinto che la ragione. E si trovano benissimo. La figura principale è Martina, che, come la mamma Vienna e la nonna Ines, rifiuta il conformismo e nutre invece una profonda consapevolezza della vocazione più autentica della donna: quella di generare la vita. Avrà tre figlie da tre uomini diversi e non sposerà mai nessuno di loro, esprimendo così la singolarità del suo personaggio, che supera il femminismo per seguire la via della femminilità. Intorno a lei ruotano altre figure, che vanno a comporre un "ritratto di signore".

Canòn James - Il Saggiatore

STORIE DALLA CITTÀ DELLE VEDOVE E CRONACHE DALLA TERRA DEGLI UOMINI

Colombia, novembre 1992. Il minuscolo villaggio montano di Mariaquita viene occupato da un manipolo di guerriglieri che sequestrano tutti gli uomini al di sopra dei dodici anni: si salvano solo i bambini, il prete don Rafael, un ragazzino che la madre ha travestito da femmina per proteggerlo e Santiago, gay dichiarato in perenne attesa del ritorno di un amico d'infanzia. In breve il villaggio conosce la fame e il declino: sarà Rosalba, vedova del poliziotto del paese, a prendere in mano la situazione instaurando un'inedita forma di matriarcato. Dopo qualche anno Mariaquita, in assenza di uomini, rischia però l'estinzione: don Rafael viene quindi costretto a rompere il voto di castità per garantire la sopravvivenza del villaggio. Ma l'uomo, scopertosi sterile, avvelena quattro ragazzini che avrebbero dovuto sostituirlo nel ruolo di maschio riproduttore. Don Rafael rischia il linciaggio e fugge: andrà in giro raccontando di un villaggio di amazzoni giganti e assassine, mentre le pie donne finiranno per abbracciare un ingenuo quanto solido ateismo.